

L'evento

Nuova autostrada in fibra ottica Connessione ultra veloce al Garda

• Mynet ha chiuso il lungo anello che circonda il Benaco finendo gli ultimi lavori tra Navenne e Nago-Torbole

EMANUELE ZANINI

Il lago di Garda da oggi corre lungo un'autostrada digitale. Mynet, azienda mantovana di telecomunicazioni, ha chiuso il lungo anello in fibra ottica, interrato, che circonda il Benaco. L'ultimo tassello del lungo e impegnativo progetto, durato 10 anni, è stato il completamento dell'unica tratta mancante, cioè i sei chilometri di scavo tra la galleria nord di Malcesine, nei pressi di Navenne, al confine tra Veneto e Trentino, e il Comune di Nago-Torbole, in provincia di Trento. Con quest'ultimo intervento, l'anello con connessione ultra veloce può dirsi chiuso dopo aver preso il via dalla sponda veronese, toccando i Comuni di Peschiera, Lazise e Bardolino, per poi risalire

verso Garda, Torri, Brenzone e Malcesine e spingersi infine fino al confine con il Trentino, oltre alla copertura della costa bresciana. Lo sviluppo complessivo della rete è di 155 chilometri, in larga parte paralleli alle coste del lago attraversando i Comuni rivieraschi. L'infrastruttura è così in grado di fornire connettività attraverso una banda ultra larga a migliaia di imprese, strutture ricettive, cittadini e turisti che gravitano sul Garda. La nuova dorsale in fibra ottica interrata collega direttamente Veneto, Trentino e Lombardia ed è connessa pure con l'autostrada del Brennero e la Serenissima attraverso ramificazioni che si sviluppano nel sottosuolo.

Per celebrare il traguardo, ieri è stato organizzato un incontro con il simbolico taglio del nastro a palazzo dei Capitani a Malcesine, con il patrocinio del Comune melsinese. All'evento, introdotto dal saluto di Antonella Zamboni, vicesindaco del paese dell'alto Garda che ha ospitato la presentazione, hanno partecipato, tra gli altri, Giovanni Zorzone, direttore generale di Mynet, Alberto Mazzurana,



Dieci anni di lavori Taglio del nastro per festeggiare la nascita dell'anello interrato FOTO PECORA

consigliere provinciale con delega ad Ambiente, Energia e Telecomunicazioni, Fabio Venturi, capo di Gabinetto della Provincia di Mantova, Paolo Formaggio, sindaco di Brenzone, Mattia Boschelli, direttore di Federalberghi Garda Veneto, Gianni Morandi, sindaco di Nago-Torbole, Annalisa Baroni, delegata della presidenza della Comunità del Garda e referente per Mantova, Manfredi Ravetto, presidente di Confapi Industria e Impresa Verona, e Serena Pe-

drazzoli, assessore del Comune di Mantova.

Il progetto è stato reso possibile anche grazie al supporto dei Comuni, con i quali sono state stipulate convenzioni per l'uso delle infrastrutture pubbliche, dall'illuminazione sulle ciclovie ad altre opere già presenti. Ora si apre la strada allo sviluppo di servizi smart: dalla videosorveglianza comunale al wi-fi pubblico nei punti di interesse, alla rete veloce senza fili a servizio dei parchimetri fino al telecontrollo dei varchi

delle zone a traffico limitato. «L'anello - afferma Zorzone, consegna al territorio un'infrastruttura che non è solo un'opera di connettività ma una leva concreta di crescita e sviluppo. Un lago che vuole competere e attrarre imprese e visitatori ha bisogno di fondamenta solide: la fibra ottica è una di queste».

Quanto all'investimento per la maxi opera, il direttore di Mynet ha ricordato: «I costi, sostenuti dall'azienda senza fondi esterni, non sono stati indifferenti negli an-

ni: parliamo di cento euro al metro». Quindi, dati alla mano, si parla di 15,5 milioni considerando l'intero anello, oltre ad altri tre milioni di euro di connessioni supplementari (per altri 30 km). «Si tratta di un'infrastruttura strategica che rafforza la competitività del territorio gardesano - ha sottolineato Mazzurana - oggi la qualità della connettività rappresenta un fattore essenziale tanto per le imprese dell'ospitalità quanto per i visitatori. È un passo importante verso un Garda più connesso, competitivo e sostenibile». A fargli eco il direttore di Federalberghi Garda Veneto: «La rete in fibra ottica permette al lago di dialogare con tutto il mondo ed è strategica per un territorio da 28 milioni di presenze turistiche l'anno, con un vantaggio competitivo per l'intero sistema ricettivo». Mynet ha inoltre attivato un servizio in lingua madre dedicato ai tedeschi, considerando l'alto numero di proprietari provenienti dalla Germania che, secondo una stima, detengono un patrimonio compreso tra le 15mila e le 25mila seconde case sul bacino gardesano.

